



AVVERTENZE GENERALI

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO

Organizzazione dei corsi

L'insegnamento è organizzato in moduli, ciascuno comprendente repertori differenziati per stile, epoca, autore, contenuti tecnici, organico, secondo gli elenchi riportati per ciascuna scuola. Per ciascuna scuola sono inoltre stabiliti gli eventuali moduli la cui frequenza è obbligatoria.

Programma di studio

Approfondimento e analisi dei brani assegnati dai docenti nell'ambito dei diversi moduli opzionati anche ai fini della preparazione dei relativi esami.

Programma di esame (5 cf per ogni modulo, salvo diversa indicazione)

Esecuzione di uno o più moduli di durata complessiva non inferiore a 10 minuti ciascuno, composti da brani completi fra quelli assegnati dal docente e approvati dal consiglio di corso all'inizio dell'anno accademico; moduli di durata inferiore possono essere accettati purché compensati dalla maggior durata di altri moduli presentati nella stessa giornata di esami.

In caso di materiale inedito, copia della musica deve essere presentata al consiglio di corso per l'approvazione e allegata al verbale dell'esame nel quale sarà suonata.

Non è ammesso eseguire uno stesso brano in esami di moduli diversi.

Avvertenze

Il programma musicale di ciascun modulo può essere eventualmente inserito nei recital annuali (vedi di seguito).

RECITAL ANNUALI

Lo studente delle scuole strumentali e di canto è tenuto a presentare due **recital** (uno all'anno), programmati d'intesa con il tutor, da tenersi presso la sede del Conservatorio ed eventualmente anche all'esterno. Il repertorio dei recital deve essere costruito in modo coerente e attendibile nell'accostamento di stili, epoche, organici e deriva dall'accorpamento di uno o più moduli di "Prassi esecutiva e repertorio", per una durata complessiva non inferiore a 40 e non superiore a 70 minuti. Ai fini del completamento dei tempi minimi sono ammessi anche moduli dei seguenti insegnamenti: "Musica d'insieme e da camera vocale e strumentale", "Pratica dell'accompagnamento pianistico", "Pratica del basso continuo".

Non sono ammesse, salvo eccezioni (ossia brani plausibilmente inseribili nel repertorio concertistico professionale), trascrizioni e riduzioni orchestrali, né brani della letteratura didattica o esercitativi. A titolo di esempio si rinvia ai programmi di sala dei concerti-esame delle passate sessioni.

PROVA FINALE (Indirizzo Interpretativo Compositivo)

La prova finale, della durata massima complessiva di 50 minuti, consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto e nella esecuzione strumentale di brani significativi (sono ammessi brani già eseguiti negli esami dei moduli), coerente con gli argomenti sviluppati nell'elaborato scritto.

Lo studente ha facoltà di scegliere il relatore (che potrà designare un correlatore), individuato tra i docenti con i quali abbia sostenuto almeno un esame. L'argomento dell'elaborato dovrà essere concordato con il relatore e comunicato alla segreteria



entro i termini previsti, in ragione della sessione nella quale si intende sostenere la prova finale. Detta comunicazione deve essere controfirmata dal Relatore.

La presentazione può contenere o meno contenuti multimediali.

L'elaborato, prodotto in forma cartacea a stampa non edita, deve comprendere testi per un numero di caratteri non inferiore a 18.000 spazi esclusi e dovrà essere depositato in segreteria improrogabilmente almeno 15 gg prima dell'appello in quattro copie opportunamente rilegate, di cui una autenticata dal Relatore.

È ammessa l'esecuzione di brani dal repertorio cameristico avente validità per più studenti iscritti alla prova finale nello stesso appello.

La prova finale per la scuola di composizione può consistere in una tesi di argomento analitico o in un brano musicale della durata di almeno 10' e non maggiore di 15', che dovrà essere eseguita in sede di esame. In tal caso verranno messi a disposizione del candidato fino ad un massimo di cinque strumentisti, anche collaboratori esterni su indicazione del CA e delibera del CdA, secondo un organico concordato con almeno tre mesi di anticipo.